

Lettera aperta di un uomo ombra ad Adriano Celentano

“Vi sono verità che possono essere viste soltanto nelle tenebre” (Anonimo)

Lunedì 8 e martedì 9 ottobre, di sera, tutti gli *uomini ombra* (così si chiamano fra loro gli ergastolani ostativi, senza nessuna possibilità di uscire) della sezione AS1, blocco 7 lato A dell'Assassino dei Sogni di Padova (così chiamiamo noi il carcere) erano davanti al televisore a vedere lo spettacolo “Rock Economy”, con il volume al massimo.

Adriano, molti di noi sono murati vivi, spesso al buio e nel silenzio sociale più assoluto, in una cella da oltre 20 anni, alcuni da più di 30.

Le note delle tue canzoni ci hanno riempito la mente e il cuore di emozioni, ricordi e nostalgie. Le parole delle tue canzoni ci hanno fatto rivivere giorni e notti ormai persi nel tempo per sempre, portando un po' di libertà nelle nostre celle e nelle nostre anime.

Adriano, gli uomini ombra abitano in una terra di mezzo perché non sono più né vivi, né morti. Molti di noi non hanno più nessun motivo per giustificare la loro presenza in questo mondo perché lo scorrere del tempo, anno dopo anno, ci lascerà sempre dove siamo, senza speranza né futuro, né una fine pena.

Adriano, nel Corriere della Sera di martedì 02 ottobre 2012 c'era questa pagina intera:

“Insieme contro l'ergastolo. L'Italia ha abolito la pena di morte ma mantiene l'ergastolo: una forma di detenzione che contraddice l'obiettivo rieducativo del sistema carcerario previsto dall'Articolo 27 della Costituzione Italiana.

Per questo il Movimento Scienze for Peace della Fondazione Veronesi è al fianco dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII nella campagna “Firma contro l'ergastolo”, a cui hanno già aderito:

Umberto Veronesi, Margherita Hack, Giuliano Amato, Don Luigi Ciotti, Franco Rome, Don Andrea Gallo, Susanna Tamaro, Ascanio Celestino, Luigi Manconi, Sergio D'Elia, Giuseppe Ferraro, Erri De Luca, Giovanni Paolo Ramonda insieme a altri 12.000 cittadini.” (ndr ora quasi 15.000)

Adriano, fai sentire anche tu la tua voce contro l'ergastolo (la “Pena di Morte Viva”, come lo chiamano gli ergastolani ostativi) aderendo su www.carmelomusumeci.com

Il cuore degli uomini ombra ti dicono grazie e ti mandano un sorriso fra le sbarre.

Carmelo Musumeci

Carcere Padova ottobre 2012